



Documento di seduta

A9-0351/2023

9.11.2023

RELAZIONE

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (domanda presentata dal Belgio – EGF/2023/002 BE/Makro) (COM(2023)0470 – C9-0369/2023 – 2023/0352(BUD))

Commissione per i bilanci

Relatore: Petri Sarvamaa

INDICE

	Pagina
PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	3
ALLEGATO: DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO.....	7
MOTIVAZIONE.....	9
ALLEGATO: ELENCO DELLE ENTITÀ O DELLE PERSONE DA CUI IL RELATORE HA RICEVUTO CONTRIBUTI	12
LETTERA DELLA COMMISSIONE PER L'OCCUPAZIONE E GLI AFFARI SOCIALI..	13
INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO	18
VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO.....	19

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (domanda presentata dal Belgio – EGF/2023/002 BE/Makro) (COM(2023)0470 – C9-0369/2023 – 2023/0352(BUD))

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2023)0470 – C9-0369/2023),
 - visto il regolamento (UE) 2021/691¹ del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013 ("regolamento FEG"),
 - visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027², in particolare l'articolo 8,
 - visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie³ ("AII del 16 dicembre 2020"), in particolare il punto 9,
 - vista la lettera della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,
 - vista la relazione della commissione per i bilanci (A9-0351/2023),
- A. considerando che l'Unione ha predisposto strumenti legislativi e di bilancio per fornire un sostegno supplementare ai lavoratori che risentono delle conseguenze delle trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale o della crisi economica e finanziaria globale, nonché per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro; che tale assistenza è fornita attraverso un sostegno finanziario ai lavoratori e alle società per cui hanno lavorato;
- B. considerando che il Belgio ha presentato la domanda EGF/2023/002 BE/Makro relativa a un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) a seguito di 1 431 collocamenti in esubero⁴ nel settore economico classificato alla divisione 47 della NACE Revisione 2 (Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli), nelle province di Antwerpen, Oost-Vlaanderen, Vlaams-

¹ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

² GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.

³ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.

⁴ Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento FEG.

Brabant, Hainaut e Liège, entro il periodo di riferimento per la domanda che va dal 10 gennaio 2023 al 10 maggio 2023;

- C. considerando che la domanda riguarda 1 431 lavoratori collocati in esubero presso l'impresa Makro Cash & Carry Belgium NV (Makro) in Belgio;
- D. considerando che la domanda è basata sui criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori collocati in esubero, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori collocati in esubero in imprese di fornitori o di produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata;
- E. considerando che la pandemia di COVID-19 e la guerra di aggressione intrapresa dalla Russia nei confronti dell'Ucraina hanno ridotto la competitività economica e hanno un impatto negativo sulla crescita economica in Belgio;
- F. considerando che Makro NV gestiva undici negozi che vendevano prodotti alimentari e non alimentari destinati agli operatori dei servizi di ristorazione e vendita di bevande (marchio Metro) e sei negozi accessibili alla clientela generale (marchio Makro); che, dopo vari anni di difficoltà finanziarie e di calo delle vendite, nel 2022 Makro NV ha presentato istanza di riorganizzazione giudiziale; che i collocamenti in esubero sono stati causati dalla mancanza di una solida offerta di rilevamento del marchio Makro e dal conseguente fallimento dell'impresa;
- G. considerando che i requisiti del diritto belga sulla gestione attiva delle ristrutturazioni che prevedono l'obbligo di fornire ai lavoratori licenziati servizi per il ricollocamento non si applicano in caso di fallimento;
- H. considerando che i contributi finanziari del FEG dovrebbero essere destinati principalmente a misure attive di politica del mercato del lavoro e a servizi personalizzati volti a reintegrare rapidamente i beneficiari in un'occupazione dignitosa e sostenibile all'interno o al di fuori del loro settore di attività iniziale, preparandoli nel contempo a un'economia europea più verde e digitale;
- I. considerando che, conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, il FEG non supera l'importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018);
 - 1. conviene con la Commissione sul fatto che le condizioni stabilite all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG sono soddisfatte e che il Belgio ha diritto a un contributo finanziario pari a 2 828 223 EUR a norma di tale regolamento, importo che rappresenta l'85 % dei costi totali di 3 327 322 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 3 233 822 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 93 500 EUR;
 - 2. constata che le autorità belghe hanno presentato la domanda il 3 luglio 2023 e che, dopo la fornitura di ulteriori informazioni da parte del Belgio, la Commissione ha completato la propria valutazione il 12 ottobre 2023 e l'ha comunicata al Parlamento il giorno stesso;

3. prende atto che la domanda riguarda 1 431 lavoratori collocati in esubero presso l'impresa Makro Cash & Carry Belgium NV in Belgio; prende atto altresì che il numero totale di beneficiari interessati sarà di 421, che corrisponde al numero degli ex lavoratori di Makro in Vallonia, mentre le autorità regionali fiamminghe ritengono che non sia necessario integrare il sostegno disponibile per gli ex lavoratori di Makro nelle Fiandre con il cofinanziamento del FEG, data la situazione del mercato del lavoro regionale;
4. prende atto che le espulsioni dal lavoro presso la Makro hanno ripercussioni in particolare sui lavoratori che hanno più di 50 anni e/o sono scarsamente qualificati; sottolinea che il tasso di disoccupazione in Vallonia è dell'8,8 % e che in questa regione oltre la metà (55,1 %) delle persone che nel primo trimestre del 2022 erano disoccupate è ancora disoccupata a distanza di un anno; sottolinea che il 65 % degli ex lavoratori di Makro hanno più di 50 anni e che la forza lavoro di Makro era costituita essenzialmente da cassieri e magazzinieri; sottolinea che per questi lavoratori è particolarmente difficile reinserirsi nel mondo del lavoro;
5. accoglie con favore il fatto che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato dal Belgio in consultazione con i beneficiari interessati, i loro rappresentanti e le parti sociali, in conformità con l'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/691;
6. ricorda che i servizi personalizzati che saranno prestati ai lavoratori dipendenti e autonomi consistono nelle azioni seguenti: servizi di informazione, orientamento professionale e assistenza al ricollocamento, formazione, riqualificazione e formazione professionale, sostegno per la creazione di imprese e contributo alla creazione di un'impresa, come pure incentivi e indennità; accoglie con favore il fatto che sarà prestata una particolare attenzione alle persone vulnerabili che si trovano in una situazione di disagio psicologico, indebitamento o disabilità attraverso professionisti specializzati nell'assistenza a tali gruppi;
7. accoglie con favore l'inclusione di un modulo sull'economia circolare e sull'uso efficiente delle risorse, elaborato per gli ex lavoratori di Swissport (EGF/2020/005 BE), nell'ambito dell'offerta formativa ordinaria del servizio pubblico regionale per l'impiego e la formazione professionale (Forem), che sarà cofinanziato dal FSE+; ribadisce, in tale contesto, l'importante ruolo che l'Unione dovrebbe svolgere nel fornire le qualifiche necessarie per una trasformazione giusta, in linea con il Green Deal europeo; sostiene fermamente il fatto che, nel periodo del QFP 2021-2027, il FEG continuerà a dar prova di solidarietà alle persone interessate, spostando nel contempo l'accento dalla causa della ristrutturazione al suo impatto, e chiede che le future domande massimizzino la coerenza delle politiche;
8. rileva che il Belgio ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 1° febbraio 2023 e che il periodo di ammissibilità al contributo finanziario del FEG andrà pertanto dal 1° febbraio 2023 a 24 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento;
9. rileva che il Belgio ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 1° gennaio 2023 e che le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione saranno pertanto ammissibili a

un contributo finanziario del FEG dal 10 gennaio 2023 fino a 31 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento;

10. sottolinea che le autorità belghe hanno confermato che le azioni ammissibili non ricevono aiuti da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione, e che saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione;
11. ribadisce che l'aiuto del FEG non deve sostituire le azioni che sono di competenza delle imprese in forza della legislazione nazionale o dei contratti collettivi, né le indennità o i diritti dei lavoratori espulsi dal lavoro, onde garantire la piena addizionalità del sostegno;
12. approva la decisione allegata alla presente risoluzione;
13. incarica la sua Presidente di firmare tale decisione congiuntamente al Presidente del Consiglio e di provvedere alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
14. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione, compreso l'allegato, al Consiglio e alla Commissione.

ALLEGATO: DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio – EGF/2023/002 BE/Makro

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013⁵, in particolare l'articolo 15, paragrafo 1, primo comma,

visto l'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie⁶, in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) mira a dimostrare solidarietà e promuovere un'occupazione dignitosa e sostenibile nell'Unione offrendo assistenza ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in caso di eventi di ristrutturazione significativi e sostenendoli affinché ritornino quanto prima a un'occupazione dignitosa e sostenibile.
- (2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio⁷.
- (3) Il 3 luglio 2023 il Belgio ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in conformità dell'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691, in relazione a casi di espulsione dal lavoro nell'impresa Makro Cash & Carry Belgium NV, in Belgio. Tale domanda è stata integrata con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691. Sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione nella proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio di mobilitazione del FEG, tale domanda è considerata

⁵ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

⁶ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 29.

⁷ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per gli anni dal 2021 al 2027 (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11).

conforme alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG stabilite all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/691⁸.

- (4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 2 828 223 EUR in relazione alla domanda presentata dal Belgio.
- (5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2023, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro è mobilitato per erogare l'importo di 2 828 223 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essa si applica a decorrere dal [data dell'adozione][□].

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
La Presidente

Per il Consiglio
Il Presidente

⁸ COM(2023) 470.

[□] Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.

MOTIVAZIONE

I. Contesto

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito per fornire un sostegno supplementare ai lavoratori che risentono delle conseguenze delle trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale. Secondo le disposizioni dell'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027¹ e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/691², il Fondo non può superare l'importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018).

In conformità del punto 9 dell'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020³, la Commissione, in caso di valutazione positiva di una domanda, presenta all'autorità di bilancio una proposta di mobilitazione del Fondo e, nel contempo, una corrispondente richiesta di storno verso le linee di bilancio pertinenti.

II. II. Domanda del Belgio e proposta della Commissione

Il 3 luglio 2023 il Belgio ha presentato la domanda EGF/2023/002 BE/Makro relativa a un contributo finanziario del FEG a seguito di 1 431 collocamenti in esubero⁴ presso l'impresa Makro Cash & Carry Belgium NV (MakroNV) in Belgio causati dal fallimento del marchio Makro. Si tratta della seconda domanda del 2023 e della quarta domanda da esaminare nel quadro del bilancio 2023.

A seguito della valutazione di tale domanda, la Commissione ha concluso che, conformemente a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG sono soddisfatte.

Il 12 ottobre 2023 la Commissione ha adottato una proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG a favore del Belgio, al fine di sostenere il reinserimento nel mercato del lavoro dei 421 beneficiari interessati, vale a dire i lavoratori che sono stati collocati in esubero da Makro NV. In totale saranno mobilitati 2 828 223 EUR a titolo del FEG per il Belgio, importo che rappresenta l'85 % dei costi totali delle azioni proposte.

La Commissione ha considerato la domanda del Belgio ammissibile in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori collocati in esubero, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori collocati in esubero in imprese di fornitori o di produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata.

¹ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 15.

² GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

³ Accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia per l'introduzione di nuove risorse proprie (GU L 433I del 22.12.2020, pag. 28).

⁴ Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento FEG.

Le cinque tipologie di azioni che dovranno essere offerte ai lavoratori collocati in esubero e per le quali è stato richiesto il cofinanziamento del FEG sono:

- a) Servizi di informazione, orientamento professionale e assistenza al ricollocamento. Servizi di orientamento individuale e di ricerca di lavoro, oltre al sostegno di assistenti sociali. Si presterà particolare attenzione alle persone vulnerabili che si trovano in una situazione di disagio psicologico, indebitamento o disabilità riconosciuta attraverso il coinvolgimento di professionisti specializzati nell'assistenza di tali gruppi;
- b) Formazione, riqualificazione e formazione professionale. Oltre all'offerta formativa ordinaria di Forem e dei suoi partner, dopo l'elaborazione del profilo delle competenze e la definizione di progetti individuali concordati con il consulente professionale, sarà offerta anche una formazione specifica volta a rispondere alle esigenze individuate;
- c) Sostegno per la creazione di imprese. La misura è destinata ai lavoratori che intendono avviare un'attività in proprio e comprenderà una fase di diagnosi e orientamento, azioni di sensibilizzazione all'imprenditorialità, sessioni informative sul potenziale disponibile per la creazione di imprese attraverso diagnosi economiche territoriali e la creazione di reti con imprenditori pertinenti e con tutor certificati in materia di creazione di imprese.
- d) Contributo alla creazione di un'impresa. I lavoratori che avviano un'impresa o un'attività come lavoratori autonomi riceveranno un contributo d'importo massimo pari a 15 000 EUR.
- e) Incentivi e indennità. 1) Indennità per la ricerca di un lavoro e indennità di formazione. I lavoratori riceveranno 2 EUR per ogni ora di partecipazione effettiva ad attività di formazione o di ricerca di un impiego. 2) Bonus per il miglioramento delle competenze informatiche. I lavoratori che seguono il modulo per il conseguimento dell'autonomia digitale riceveranno un importo forfettario di 400 EUR, a condizione che partecipino attivamente e completino la formazione. 3) Bonus per il miglioramento delle competenze linguistiche. Al fine di incoraggiare lo sviluppo di competenze linguistiche interdisciplinari per facilitare il reinserimento professionale, i lavoratori che seguono un modulo di formazione linguistica intensiva organizzato da Forem o un corso di immersione linguistica in un'impresa per migliorare le loro competenze linguistiche in neerlandese, inglese o tedesco nell'ambito di una ricerca di lavoro specifica riceveranno un importo forfettario di 500 EUR. 4) Indennità per il ritorno a scuola. Sarà concessa un'indennità mensile di 350 EUR ai lavoratori che partecipano a programmi di istruzione secondaria e terziaria a tempo pieno per almeno un anno o a programmi di formazione qualificante della durata di almeno tre mesi con l'obiettivo di acquisire le competenze necessarie per lo svolgimento di lavori richiesti e difficili da coprire. 5) Indennità per la creazione di imprese. Per sostenere i lavoratori nella fase di avviamento della loro impresa sarà concessa un'indennità mensile di 350 EUR per un massimo di 12 mesi

Secondo la Commissione, le azioni summenzionate costituiscono misure attive del mercato del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG e non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.

Il Belgio ha fornito le informazioni richieste sulle azioni obbligatorie per le imprese interessate in virtù del diritto nazionale o di contratti collettivi. È stato confermato che il contributo finanziario del FEG non si sostituirà a tali azioni.

Procedura

Per mobilitare il Fondo, la Commissione ha presentato all'autorità di bilancio una richiesta di storno per un importo complessivo di 2 828 223 EUR dalla riserva FEG (linea di bilancio 30 30 02; stanziamenti d'impegno) verso il FEG (linea di bilancio 16 02 02; stanziamenti d'impegno).

In base a un accordo interno al Parlamento, alla procedura dovrebbero essere associate la commissione per l'occupazione e gli affari sociali e la commissione per lo sviluppo regionale, al fine di fornire un sostegno e un contributo costruttivi alla valutazione delle domande di mobilitazione del Fondo.

**ALLEGATO: ELENCO DELLE ENTITÀ O DELLE PERSONE DA CUI IL
RELATORE HA RICEVUTO CONTRIBUTI**

L'elenco in appresso è compilato sotto l'esclusiva responsabilità del relatore. Nel corso dell'elaborazione della relazione, fino alla sua approvazione in commissione, il relatore ha ricevuto contributi dalle seguenti entità o persone:

Entità e/o persona
Il relatore dichiara di non aver ricevuto contributi da nessuna entità o persona.

25.10.2023

LETTERA DELLA COMMISSIONE PER L'OCCUPAZIONE E GLI AFFARI SOCIALI

On. Johan Van Overtveldt
Presidente
Commissione per i bilanci
BRUXELLES

Oggetto: Parere sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio – EGF/2023/002 BE/Makro (2023/0352(BUD))

Signor Presidente,

nel quadro della procedura in oggetto la commissione per l'occupazione e gli affari sociali è stata incaricata di sottoporre un parere alla Sua commissione e ha deciso di esprimere tale parere sotto forma di lettera.

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali ha esaminato la questione e nella riunione del 25 ottobre 2023 ha deciso di invitare la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i suggerimenti in appresso.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più profonda stima.

(f.to) Dragoş Pîslaru

SUGGERIMENTI

- A. considerando che il 3 luglio 2023 il Belgio ha presentato la domanda EGF/2023/002 BE/Makro relativa a un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG);
- B. considerando che la domanda riguarda 1 431 lavoratori espulsi dal lavoro la cui attività presso l'impresa Makro Cash & Carry Belgium NV (Makro) in Belgio è cessata;
- C. considerando che la Commissione ha ritenuto la domanda del Belgio ammissibile in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG, che prevede il collocamento in esubero di almeno 200 lavoratori nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro;
- D. considerando che il 12 ottobre 2023 la Commissione ha adottato una proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG a favore del Belgio, al fine di sostenere il reinserimento nel mercato del lavoro dei 421 beneficiari interessati;
- E. considerando che la circostanza all'origine dei casi di espulsione dal lavoro è il fallimento dell'impresa Makro NV; che Makro NV, che ha iniziato la sua attività negli anni Settanta, gestiva ormai undici negozi che vendevano prodotti alimentari e non alimentari destinati agli operatori dei servizi di ristorazione e vendita di bevande (marchio Metro) e (dal 2017) sei negozi accessibili alla clientela generale (marchio Makro); che Makro NV è stata particolarmente colpita dalla pandemia di COVID-19, durante la quale l'interruzione dell'attività del settore alberghiero per diversi mesi ha penalizzato la linea di vendita di Makro NV destinata agli operatori dei servizi di ristorazione e vendita di bevande come pure alla clientela generale; che, dopo vari anni di difficoltà finanziarie e di calo delle vendite, nel 2022 Makro NV ha presentato istanza di riorganizzazione giudiziale; che i collocamenti in esubero sono stati causati dalla mancanza di un'offerta accettabile per il rilevamento dei negozi del marchio Makro e dal conseguente fallimento dell'impresa;
- F. considerando che il tasso di disoccupazione è salito dall'8,5 % all'8,8 % in Vallonia ed è sceso dal 3,3 % al 3,1 % nelle Fiandre nel primo trimestre del 2023 rispetto al quarto trimestre del 2022, mentre in termini di variazione su base annua è aumentato in entrambe le regioni (di 0,4 punti percentuali in Vallonia e di 0,3 punti percentuali nelle Fiandre); che i negozi Makro destinati alla clientela generale erano situati nelle Fiandre (quattro negozi) e in Vallonia (due negozi); che i territori interessati dagli esuberi sono le province fiamminghe di Anversa, Oost-Vlaanderen e Vlaams-Brabant e le province vallone di Hainaut e di Liegi; che gli effetti territoriali degli esuberi sono di diversa entità, a causa delle differenze tra il mercato del lavoro fiammingo e quello vallone;
- G. considerando che il tasso di disoccupazione di lunga durata è leggermente superiore alla media nazionale in Vallonia (55,1 %); che i lavoratori più anziani incontrano maggiori ostacoli all'occupazione e che nel marzo 2023, nel mercato del lavoro vallone, le persone in cerca di lavoro iscritte al collocamento di età pari o superiore a cinquanta

anni rappresentano circa il 25 % del totale delle persone in cerca di lavoro¹; che il 65 % dei lavoratori in esubero presso la Makro ha più di cinquanta anni;

- H. considerando che il Belgio ha chiesto il cofinanziamento del FEG unicamente a sostegno degli ex lavoratori di Makro NV in Vallonia; che le autorità regionali fiamminghe ritengono che non sia necessario integrare il sostegno disponibile per gli ex lavoratori di Makro NV nelle Fiandre con il cofinanziamento del FEG, data la buona situazione del mercato del lavoro regionale.
- I. considerando che i requisiti del diritto belga sulla gestione attiva delle ristrutturazioni, che prevedono la creazione di una cellula per l'impiego (*cellule pour l'emploi*), il cui scopo è fornire ai lavoratori licenziati nell'ambito di un collocamento in esubero collettivo 30 ore di servizi per il ricollocamento nell'arco di tre mesi (60 ore nell'arco di sei mesi per i lavoratori di età superiore ai 45 anni), non si applicano in caso di fallimento;
- J. considerando che il Belgio ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con i beneficiari interessati, i loro rappresentanti e le parti sociali, in conformità all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/691;
- K. considerando che, conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, il FEG non supera l'importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018);

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita pertanto la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- 1. ricorda che l'obiettivo del FEG è di dimostrare solidarietà e prestare sostegno ai beneficiari; ritiene che i contributi finanziari del FEG dovrebbero essere destinati principalmente a misure attive di politica del mercato del lavoro e a servizi personalizzati volti a reintegrare rapidamente i beneficiari in un'occupazione dignitosa e sostenibile all'interno o al di fuori del loro settore di attività iniziale; sottolinea l'importanza di preparare i lavoratori alle urgenti transizioni verde e digitale dell'economia e della società europee; ribadisce, in tale contesto, l'importante ruolo svolto dall'Unione, anche attraverso il FEG, nel contribuire al finanziamento delle qualifiche necessarie per la transizione giusta, in linea con il Green Deal europeo;
- 2. accoglie con favore il fatto che, nell'ottica di predisporre un solido pacchetto di misure ad hoc a sostegno degli sforzi compiuti dai lavoratori di Makro per reinserirsi nel mondo del lavoro, il servizio pubblico regionale per l'impiego e la formazione professionale (Forem), le organizzazioni sindacali (FGTB² e CSC³) e altri partner si sono riuniti in varie occasioni per comprendere meglio le esigenze dei lavoratori in termini di riqualificazione; rileva che sono stati consultati anche i consulenti sociali che hanno accompagnato i lavoratori dopo il licenziamento e che tali riunioni hanno portato

¹ Le Forem, "Emploi du temps. Photo locale de la demande d'emploi", marzo 2023.

² Fédération générale du travail de Belgique.

³ Confédération des syndicats chrétiens.

all'elaborazione di un pacchetto coordinato di misure del FEG conforme all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/691;

3. conviene con la Commissione sul fatto che le condizioni stabilite all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG sono soddisfatte e che il Belgio ha diritto a un contributo finanziario pari a 2 828 223 EUR (85 % dei costi totali) a norma di tale regolamento, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 3 233 822 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 93 500 EUR;
4. prende atto che la domanda riguarda 1 431 lavoratori collocati in esubero presso l'impresa Makro NV; prende atto altresì che il numero totale di beneficiari interessati sarà di 421, che corrisponde al numero degli ex lavoratori di Makro in Vallonia; sottolinea che il 54,4 % dei beneficiari interessati sono nella fascia di età dai 30 ai 54 anni e il 45,1 % hanno più di 54 anni, che il 91,2 % hanno un livello di istruzione secondaria superiore o post-secondaria o inferiore e che il 55,1 % di essi sono donne; sottolinea inoltre che nella prestazione dei servizi personalizzati occorre tener conto delle esigenze specifiche di tali gruppi;
5. sottolinea che il Belgio ha confermato che le misure di seguito descritte che ricevono un contributo finanziario del FEG non riceveranno contemporaneamente contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione;
6. ricorda che i servizi personalizzati che saranno prestati ai lavoratori consistono nelle misure seguenti: a) servizi di informazione, orientamento professionale e assistenza al ricollocamento; b) formazione, riqualificazione e formazione professionale; c) sostegno per la creazione di imprese; d) contributo alla creazione di un'impresa; ed e) incentivi e indennità (sono previsti i seguenti incentivi e indennità: 1) indennità per la ricerca di un lavoro e indennità di formazione; 2) bonus per il miglioramento delle competenze informatiche. 3) bonus per il miglioramento delle competenze linguistiche; 4) indennità per il ritorno a scuola; 5) indennità per la creazione di imprese);
7. accoglie con grande favore il fatto che, durante tutto il periodo di attuazione, saranno offerti ai lavoratori servizi di orientamento individuale e di ricerca di lavoro, oltre al sostegno di assistenti sociali, e che al contempo si presterà particolare attenzione alle persone vulnerabili che si trovano in una situazione di disagio psicologico, indebitamento o disabilità riconosciuta attraverso il coinvolgimento di professionisti specializzati nell'assistenza di tali gruppi;
8. sottolinea in particolare l'importanza dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento FEG, che prevede che il pacchetto coordinato tenga conto delle prospettive future del mercato del lavoro e delle competenze richieste, sia compatibile con il passaggio a un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e sostenibile e si concentri sulla diffusione delle competenze richieste nell'era industriale digitale; accoglie pertanto con favore il fatto che le misure previste per la formazione includono una formazione per il conseguimento dell'autonomia digitale e il bonus per il miglioramento delle competenze informatiche; sottolinea che la formazione prevista include anche un modulo sull'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse, che è stato elaborato per gli ex lavoratori di Swissport (EGF/2020/005 BE) e oggi è parte integrante dell'offerta formativa ordinaria di Forem cofinanziata dal FSE+ e non è pertanto iscritto nel

bilancio della proposta in esame; si compiace dell'utilizzo degli effetti di sinergia e dell'uso responsabile delle risorse del FEG a tale riguardo;

9. ricorda la possibilità di misure speciali di durata limitata nell'ambito del pacchetto coordinato tra cui, ma non solo, l'indennità per l'assistenza all'infanzia, come previsto all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, onde agevolare la partecipazione delle persone in cerca di lavoro alle attività proposte.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO**

Approvazione	7.11.2023
Esito della votazione finale	+: 26 -: 0 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Olivier Chastel, Andor Deli, José Manuel Fernandes, Alexandra Geese, Vlad Gheorghe, Valérie Hayer, Eero Heinäluoma, Hervé Juvin, Moritz Körner, Pierre Larrourou, Janusz Lewandowski, Margarida Marques, Lefteris Nikolaou-Alavanos, Andrey Novakov, Bogdan Rzońca, Eleni Stavrou, Nils Torvalds, Nils Ušakovs, Rainer Wieland, Angelika Winzig
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Jan Olbrycht, Mauri Pekkarinen
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Lena Düpont, Mónica Silvana González, Catherine Griset, Predrag Fred Matic

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO**

26	+
ECR	Bogdan Rzońca
ID	Catherine Griset
NI	Andor Deli, Hervé Juvin, Lefteris Nikolaou-Alavanos
PPE	Lena Dūpont, José Manuel Fernandes, Janusz Lewandowski, Andrey Novakov, Jan Olbrycht, Eleni Stavrou, Rainer Wieland, Angelika Winzig
Renew	Olivier Chastel, Vlad Gheorghe, Valérie Hayer, Moritz Körner, Mauri Pekkarinen, Nils Torvalds
S&D	Mónica Silvana González, Eero Heinäluoma, Pierre Larroustou, Margarida Marques, Predrag Fred Matić, Nils Ušakovs
Verts/ALE	Alexandra Geese

0	-

0	0

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti